



MILANO 2020 - CONSULTAZIONE PUBBLICA SUI TEMI DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL LAYOUT DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DI FRUIZIONE PUBBLICA E PRIVATA, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI COVID-19

RELAZIONE

Sistema per l'organizzazione dello spazio

Chi siamo:

Totem è uno studio di progettazione milanese costituito nel 1996 che autoproduce le proprie idee e i propri progetti. Totem si occupa di sistemi costruttivi in legno e ha sviluppato nel corso della sua ventennale attività un vasto repertorio di prodotti. Fin dall'esordio della nostra azienda ci siamo occupati di legno secondo parametri di sostenibilità ed ecologia e abbiamo sviluppato in forma sistematica, per primi in Italia, il tema del mobile ad incastro solo legno.

Per maggiori informazioni rimandiamo alle nostre pagine web:

www.totem.ws

www.totemitalia.com

Premessa:

riteniamo - come spesso abbiamo occasione di sentire in questo periodo - che l'emergenza sanitaria possa rappresentare un'occasione per ripensare in forma critica e consapevole il nostro stile di vita, le modalità di uso e consumo dei prodotti e più in generale il nostro modo di relazionarci con la scala dei valori legata alle necessità e ai bisogni.

Siamo convinti che l'impiego delle risorse e dei materiali determini sempre di più una scelta di campo per il progettista e per le aziende. In questo quadro crediamo che il legno sia il materiale del nostro tempo e soprattutto il nostro migliore alleato per il futuro. Qualora risultasse di interesse rimandiamo alla lettura di alcuni contenuti specifici che abbiamo elaborato sulle tematiche inerenti al legno e all'impiego sostenibile di questa risorsa:

[legno e sostenibilità e cultura](#)

Il progetto:

Paratie antifumo, pannelli divisorii, distanziatori: preferiamo pensare a un sistema, leggero e componibile, per organizzare lo spazio.

Su richiesta specifica di alcuni nostri committenti abbiamo sviluppato - e continuiamo a sviluppare - soluzioni progettuali volte a rendere funzionale la disposizione degli spazi senza necessariamente creare barriere. Il progetto prevede la realizzazione di pannelli, diaframmi in legno, volti non a determinare una paratia ma a disporre l'ambiente secondo delimitazioni leggere e distanziamento. I pannelli a cui abbiamo pensato pesano pochi chili, possono essere agevolmente montati e smontati, possono essere riposti occupando uno spazio minimo e sono dotati di accessori come ganci appendiabiti o piccoli ripiani.

Abbiamo pensato a due tipologie di pannelli: da terra e da tavolo. Ognuna di queste due tipologie può essere costituita integralmente in legno oppure in legno con inserti in plexiglas. Non amiamo e non abbiamo affinità con questo materiale, crediamo che la plastica debba svolgere un ruolo sempre più marginale e quindi abbiamo pensato di realizzare inserti trasparenti utilizzando tutti i residui di lavorazione dati dalle aziende (e sono tante in questo periodo !) che realizzano paratie in plexiglas.

Dagli scarti di produzione di queste aziende ricaviamo cerchi di diverse dimensioni che abbiniamo ai nostri pannelli. Trattandosi di scarti l'abbinamento dei colori risulta del tutto casuale ed è dato dalla disponibilità contingente del materiale. Ricordiamo con l'occasione che il plexiglas in Italia non viene riciclato ma smaltito come rifiuto speciale.

Caratteristiche del prodotto:

Totem in questi ultimi anni ha sviluppato un criterio di produzione estremamente flessibile e leggero che si basa sul taglio laser di pannelli di multistrato di betulla.

L'abbinamento tra il multistrato e la tecnologia laser consente una gestione rapida di soluzioni personalizzate e su misura. Le proposte allegate sono puramente indicative dal punto di vista dimensionale. Quello che vorremmo proporre è un sistema, una soluzione che può essere modulata e dimensionata a seconda delle esigenze di ogni singolo spazio.

Il nostro sistema consente la realizzazione di prodotti adattabili secondo misure e forme in base alle specifiche esigenze di chi utilizzerà il prodotto.

Milano, 10 - 06 - 2020

Arch. Paolo Cogliati - TOTEM

A handwritten signature in dark blue ink, appearing to read 'Paolo Cogliati', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the right.